

CREATIVITA'

Ha sviluppato un metodo per migliorare la creatività "problem solving" descritto nel libro "Mente e creatività" ed. Franco Angeli, Milano, 1999, con allegato cd rom dal titolo "Migliorare la mente".



Sedi in cui è stato presentato il workshop:

25-26 febbraio 1994: Workshop Mente e creatività: presso Progetto e Vision (Associazione per la cooperazione e la cultura di impresa) Lecce

1-2 dicembre 1994: Seminario Creatività d'impresa. Associazione degli industriali di Capitanata (Foggia)

26 ottobre 1995: Workshop Creating New Ways of Organizing Psychotherapeutic Interventions Trough Creativity. VII World Family Therapy " Myths and Realities " (Guadalajara, Mexico)

3 febbraio 1996: Seminario *Mente e creatività*. U.C.I.I.M. Consiglio Provinciale di Lecce e Associazione pedagogica. Sezione di Lecce (Lecce)

7-8 giugno 1996: Workshop *A proposito di quello che la mente non pensa*. Studio *Metafora* (Milano)

6 novembre 1996: Seminario *A Method for developing Problem Solving Creativity*. Palo Alto UCLA Stanford (USA)

7 novembre 1996: Seminario *A method for developing Problem Solving Creativity*. Phillips Graduate Institute and UCLA Los Angeles (USA)

16, 17, 18 dicembre 1996: Corso di *Sviluppo della creatività*. Istituto Superior de Psicologia Aplicada (Lisbona)

1995: Corso di perfezionamento di *Teorie e tecniche di sviluppo della creatività* (15 seminari) Università di Bari (Bari)

1996: idem

1997: idem

1998: idem

9 novembre 1999: Workshop sul tema *Teorie e tecniche di sviluppo della creatività*. Centro Laser (Valenzano - Bari)

11 maggio 2000: Seminario su *Scienza della mente e scienza dell'anima* (La Filosofia torna a scuola). Istituto tecnico commerciale Eugenio Montale di Rutigliano (Bari)

5 giugno 2000: Seminario sul tema *Teorie e tecniche di sviluppo della creatività* presso Uni-Versus (Bari)

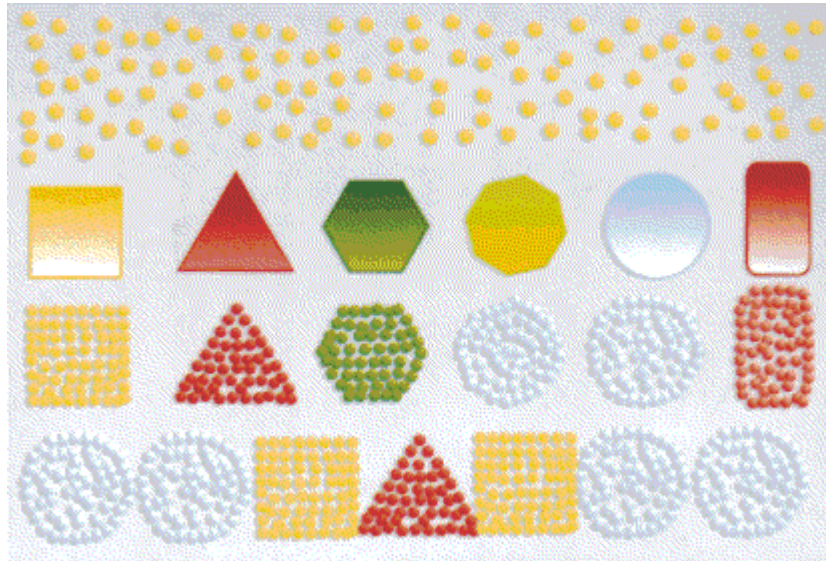
16 giugno 2000: Seminario: *Mente e creatività*. Dipartimento di Salute Mentale di Lavello (Potenza)

5 giugno 2000: Workshop: *Un metodo di sviluppo della creatività* presso "ARIADNA" (Cooperativa sociale "Nuova solidarietà" (Parabita - Lecce)

22 settembre 2000: Workshop: *Il Modello Pragmatico Elementare: teoria e applicazioni cliniche*. Associazione di Psicologia Cognitiva (Roma)

27 ottobre 2000: Workshop *Tecnica computerizzata di sviluppo della creatività con particolare riguardo alla valorizzazione del Settore Turistico e dei Beni Culturali*. PASTIS-CNRS S. C. p. A. presso Cittadella della Ricerca Mesagne (Brindisi)

21 - 22 Novembre: Workshop alla Seitokw University di Tokyo sul Modello Pragmatico Elementare



In che cosa consiste il metodo:

Il nostro modo di percepire e agire sul mondo è estremamente limitato da un processo selettivo interno, in gran parte inconscio, che ci preclude una visione più ampia dei fatti, degli eventi in cui ci imbattiamo. Ad esempio, quando dobbiamo risolvere un problema l'affrontiamo da un angolo visuale molto limitato, del tutto simile a quello di quando osserviamo la luna, di cui possiamo cogliere solo una faccia. Eppure le potenzialità della mente sono infinitamente maggiori di quanto non si creda. Risolvere un problema, sviluppare la creatività, rendere la mente più flessibile è molto più semplice di quanto non sembri.

Fornire soluzioni creative, portare la mente su percorsi diversi dai soliti, ampliare le possibilità del pensiero, utilizzando i suoi stessi meccanismi organizzativi è appunto lo scopo dell'insegnamento del prof. Piero De Giacomo, autore del Modello Pragmatico Elementare. Un modello per sviluppare le potenzialità della mente che, utilizzando sedici piste di riflessione, sedici costruttori mentali, sedici ordinatori, che sono poi sedici diversi stili di pensiero, ci consente di conoscere la faccia nascosta della nostra mente, proprio come quella storica sonda spaziale ci consentì, anni fa, di vedere finalmente la faccia nascosta della luna. Il Modello Pragmatico Elementare, proposto come metodo di sviluppo della creatività, è stato elaborato nel corso di vent'anni di studi presso l'Istituto di Psichiatria dell'Università di Bari, dov'è utilizzato con successo anche in psicoterapia.

Come pensare ciò che la mente non pensa

Il corso si sviluppa in 4 fasi.

1. In una prima fase i partecipanti apprendono, attraverso il coinvolgimento diretto, i sedici stili della mente che caratterizzano il modello.
2. In una seconda fase si esercitano a risolvere un certo problema teorico o pratico, proposto dal gruppo.

3. In una terza fase imparano ad esercitare la propria mente, come in una sorta di palestra mentale, con l'ausilio di un programma di computer, appositamente studiato per l'apprendimento del metodo.
4. In una quarta fase si svolgono ulteriori prove operative.

La durata del corso varia da tre ore a tre giorni. Il corso breve prevede una semplice esecuzione "vissuta" del metodo. Quello più lungo consente l'acquisizione completa, da parte dei partecipanti, del metodo a livello esecutivo pratico.

Il numero dei partecipanti va da 8 a 16 a 104 (suddivisi in gruppi di 8 o 16). Il libro di riferimento è "Mente e creatività", ed. Franco angeli, Milano (con allegato cd rom per computer).

Dal [Modello Pragmatico Elementare](#), sempre nell'ambito dello sviluppo della creatività, è possibile generare delle frasi. Un esempio del metodo è costituito dal volume: *Manuale di Zen Occidentale: la logica della saggezza*.